

**VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
del 23 Aprile 2024**

Essendo andata deserta la prima convocazione, il giorno Lunedì 22 aprile 2024, alle ore 10.00, presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, via Manzù 25 – Bergamo, in seconda e definitiva convocazione, il giorno Martedì 23 Aprile 2024, presso la Sala Alabastro del Centro Congressi Giovanni XXIII, sita in Viale Papa Giovanni XXIII n.106 – 24121 Bergamo (BG) , con inizio alle ore 20.30 come da convocazione, vengono espletate le procedure di riconoscimento degli aventi diritto al voto e di acquisizione delle deleghe.

Espletate tali operazioni nei confronti di tutti gli aventi diritto al voto presenti nella sede indicata nella convocazione, il Presidente, alle ore 21.03, dà inizio alle attività dell'Assemblea annuale ordinaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Assemblea che dichiara valida con la presenza di n. 113 iscritti e 113 deleghe.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti per la numerosa partecipazione e dà la parola al Consigliere Segretario dott.ssa Paola Pedrini, che relaziona brevemente in merito all'attività dell'Ordine nell' anno 2023 congiuntamente alla dott. Eugenia Belotti, Vice Presidente, che pone l'attenzione a quanto posto in essere dall'Ordine in merito all'attività formativa.

La dott. Pedrini dà la parola al dott. Stefano Almini per un saluto istituzionale e per riassumere l'attività della Commissione Albo Odontoiatri nell'anno 2023.

Il Consigliere Segretario, dott. Paola Pedrini, procede come da convocazione a trattare il seguente.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Tesoriere Bilancio Consuntivo 2023 – Riassetto Bilancio Preventivo 2024
- 2) Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti – Bilancio Consuntivo 2023 – Riassetto Bilancio Preventivo 2024
- 3) Approvazione Bilancio Consuntivo 2023
- 4) Approvazione Riassetto Bilancio Preventivo 2024
- 5) Varie ed eventuali

La dott.ssa Paola Pedrini dà la parola al dott. Luigi Greco, tesoriere dell'Ordine, per quanto previsto all'ordine del giorno:

1) Relazione del Tesoriere Bilancio Consuntivo 2023 – Riassetto Preventivo 2024

- RELAZIONE CONSUNTIVO 2022

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2023 è stato strutturato secondo i disposti art. 39 lettera b del Dpr 97/2003.

L'avanzo reale è di € 701.915,29

La maggior parte del gettito si verifica come di consueto dalle entrate contributive, dalle entrate diverse, dalle entrate patrimoniali e non classificabili in altre voci.

Nell'avanzo reale è sempre compreso il fondo relativo al TFR e TFS pari al 31.12.2023 a euro 195.371,75.

L'avanzo reale non tiene conto dei residui attivi pari a euro 123.228,49 di cui euro 60.111,33 relativi alle quote ancora da riscuotere per esercizi precedenti e di euro 63.117,16 relativi all'esercizio attuale.

I residui passivi sono pari a euro 355.314,30 (comprensivo di TFR e TFS).

Pertanto, l'avanzo alla fine dell'esercizio risulta essere di euro 469.829,48.

Entrate

Le entrate, oltre all'avanzo di amministrazione di € 458.582,13 al 31.12.2022, sono pari a € 1.185.244,72.

Le più rilevanti sono rappresentate da contributi associativi; contributo straordinario Enpam per l'attività svolta dall'Ordine per conto dell'Ente e contributo Fnomceo per i corsi ECM e per la comunicazione;

È indispensabile come sempre avere all'inizio dell'anno una discreta disponibilità economica per garantire l'ordinaria attività dell'Ordine, in quanto le quote associative si introitano nei primi mesi dell'anno.

Uscite

Le uscite, pari a € 941.911,56 corrispondono a quanto stabilito dal Consiglio, in particolare nei settori di: Informazione e formazione; Personale; acquisto di beni di consumo e di servizi; consulenze professionali; Indennità corrisposte ai componenti degli organi istituzionali,).

Stato patrimoniale

Attività

Attivo circolante: € 800.143,78 (di cui crediti verso altri € 123.228,49 e disponibilità liquide € 676.915,29)

Immobilizzazioni beni mobili e immobili (al netto dell'ammortamento) € 683.752,70

Totale attivo di patrimonio € 1.483.896,48

Totale a pareggio € 1.483.896,48

Passività

Avanzo esercizi precedenti e 2021 € 1.136.454,92

Fondi: TFR/TFS € 195.371,75

Debiti a breve € 152.069,81

Totale passivo di patrimonio € 1.483.896,48

Totale a pareggio € 1.483.896,48

• **RELAZIONE RIASSETTO BILANCIO PREVENTIVO 2023**

Il Dott. Luigi Greco, Tesoriere, prosegue con la relazione illustrativa relativa al riassetto del bilancio preventivo 2024.

Il riassetto del bilancio preventivo è anche dovuto all'effettivo avanzo di amministrazione e all'effettivo accertamento delle quote iscritte a ruolo per l'anno 2024.

L'avanzo di amministrazione risulta essere di euro 701.915,29 (si deve tener conto dei residui attivi e passivi del 2023) invece di euro 415.000,00.

Entrate

Il riassetto si rende necessario alla luce dell'effettivo avanzo di amministrazione al 31.12.2023. La differenza, rispetto alla previsione, sarà quindi pari a euro + **286.915,29**.

Le effettive quote a ruolo:

-Albo Medici e Odontoiatri da € 950.000,00 a € 886.513,68 (totale contributi associativi previsti da € 1.032.500,00 a € 899.763,68)

-Quote FNOMCeO a ruolo da € 139.000,00 a € 138.227,04.

Uscite

Per quanto riguarda le uscite 2024 si propone di modificare:

- il “Fondo spese impreviste e stanziamenti insufficienti e oneri straordinari” da euro 37.400,00 a euro 27.720,20 (- 9.679,80).

Sintesi 2023

Entrate

- Fondo Cassa 1.1.2024 € 701.915,29
- Totale entrate € 1.233.990,72
- Residui attivi 1.1.2023 € 123.228,49
- **Totale a pareggio € 2.059.134,50**

Uscite

- Totale uscite € 1.712.500,00
- Residui passivi 1.1.2023 € 355.314,30
- **Totale a pareggio € 2.059.134,50**

Il dott. Greco al termine delle relazioni ringrazia il dott. Giorgio Gavazzeni, la dott. Giulia Capriotti, il Presidente del Collegio dei Revisori, nella persona del dott. Ugo Gaspari, per la collaborazione e l'operato nel corso dell'anno.

La dott.ssa Paola Pedrini dà la parola al dott. Ugo Gaspari, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per trattare quanto previsto all'Ordine del giorno:

2) Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti – Bilancio Consuntivo 2023 – Riassetto Bilancio Preventivo 2024

- RELAZIONE CONSUNTIVO 2023

La presente relazione è stata redatta sulla base del “Regolamento per l'amministrazione e la contabilità” dell'OMCeO di Bergamo approvato nella seduta del Consiglio del 20.09.2002 tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs del 30 giugno 2011 n.123 in materia di compiti dei Collegi dei Revisori degli Enti Pubblici non economici.

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio in data 03.04.2023 e costituito da:

- Rendiconto finanziario gestionale nelle due componenti di gestione di competenza e dei residui
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Relazione del Tesoriere

La responsabilità per la predisposizione del Bilancio e per la coerenza della relazione accompagnatoria compete agli amministratori. È responsabilità del Collegio dei Revisori il giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

Abbiamo condotto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'Art 11 comma 3, del Dlgs n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la

pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo; esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

I documenti sono stati elaborati e consegnati al Collegio dei Revisori tempestivamente; riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle verifiche effettuate dai sottoscritti, dalle quali non sono emerse irregolarità o violazioni di rilievo, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto alla verifica sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul principio di corretta amministrazione ed al controllo sulla regolare tenuta della contabilità verificando inoltre la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e l'osservanza di tutti gli adempimenti tributari relativi, senza rilevare violazioni agli adempimenti obbligatori;

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso il controllo dei documenti e la verifica delle strutture informatiche che attraverso l'acquisizione di informazioni dal consulente esterno addetto alla redazione della contabilità.

In occasione delle riunioni programmate il Collegio ha ottenuto dal Tesoriere informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione dell'Ente ed ha potuto accertare la regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio deliberate e la conformità dell'operato del Consiglio svolta a migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione al fine di garantire equilibrio finanziario tra risorse e impieghi.

Nel Bilancio Consuntivo 2023, assume centralità e rilievo il Rendiconto finanziario gestionale, documento cardine alla contabilità finanziaria, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria.

Il Collegio ha verificato inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base della corretta applicazione della continuità dell'attività istituzionale dell'Ente e secondo il principio della prudenza;
- Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli delle scritture contabili;
- Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro;
- Gli adempimenti fiscali sono stati adempiuti nei termini di Legge;
- Vi è coerenza tra gli assestamenti del bilancio con i dati rendicontati.

Il Bilancio Consuntivo 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria del risultato economico dell'Ente, sia nella gestione dei flussi di cassa che nei risultati di gestione, in conformità alle norme che ne determinano i criteri di redazione ed evidenzia il mantenimento di una previsione economico finanziaria di buon livello.

Il Conto Consuntivo alla data del 31 dicembre 2023 presenta le seguenti risultanze:

Gestione di Competenza:

Totale Entrate di Competenza (riscossioni di competenza + residui attivi derivanti dalla competenza)	€ 1.196.476,35 (A)
Totale Uscite di Competenza (pagamenti di competenza + residui passivi derivanti dalla competenza)	€ 1.012.304,11 (B)
RISULTATO GESTIONE di competenza	€ 184.172,24 (A – B)

Gestione dei Residui di esercizi precedenti:

Totale residui attivi di esercizi precedenti incassati	€ 51.885,53 (C)
Totale residui attivi di esercizi precedenti mantenuti	€ 60.111,33 (D)
Totale residui passivi di esercizi precedenti pagati	€ 104.269,60 (E)
Totale residui passivi di esercizi precedenti mantenuti	€ 180.652,14 (F)
RISULTATO GESTIONE DEI RESIDUI	€ - 172.924,89 (C+D-E-F)

<u>CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2022</u>	€ 458.582,13 (G)
<u>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</u>	€ 469.829,48 (A-B+C+D-E-F+G)

Le consistenze di cassa al 31/12/2023 ammonta ad € 701.915,29 come di seguito dimostrato:

Consistenze di cassa 01.01.2023	Euro	458.582,13
Riscossioni totali	Euro	1.185.244,72
Pagamenti totali	Euro	-941.911,56
Consistenze di cassa 31.12.2023	Euro	701.915,29

La consistenza di cassa si riconcilia con il risultato di amministrazione come di seguito riportato:

Consistenze di cassa 31.12.2023	Euro	701.915,29
Residui attivi 31.12.2023	Euro	123.228,49
Residui passivi 31.12.2023	Euro	-355.314,30
Avanzo di amministrazione al 31.12.2023	Euro	469.829,48

Il Conto Economico al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo pari a 181.899,47 secondo le seguenti risultanze che sono state opportunamente verificate e riconciliate dal Collegio:

Valore della produzione	€ 937.103,17
Costi della produzione	€ 748.220,90
Proventi e oneri finanziari	€ -499,33
Imposte dell'esercizio	€ 6.483,47
Risultato dell'esercizio	€ 181.899,47

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2023 evidenzia una consistenza di patrimonio netto di € 1.136.454,92, in aumento rispetto a quella rilevata al termine del precedente esercizio (pari ad €. 954.555,45) per effetto dell'utile di esercizio. Il Collegio ha effettuato le necessarie verifiche per appurare le seguenti risultanze:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	€ 683.752,70	Patrimonio Netto	€ 1.136.454,92
Attivo Circolante	€ 800.143,78	TFR	€ 195.371,75

		Debiti	€ 152.069,81
Totale Attivo	€ 1.483.896,48	Totale Passivo	€ 1.483.896,48

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, attesta la rispondenza del rendiconto alle risultante della gestione ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2023.

- RELAZIONE RIASSETTO BILANCIO PREVENTIVO 2024

Premesso che

- Il Bilancio di Previsione 2024 è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 19.12.2023
- In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024 si era tenuto conto dell'avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2023 senza potere determinare in modo definitivo i residui
- Che in data 3 aprile 2024 il Consiglio dell'Ordine ha provveduto ad approvare il Bilancio Consuntivo 2023, con i residui accertati, determinando l'avanzo di amministrazione in € 469.829,48.

VISTO

- L'art. 7 del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità" dell'OMCeO di Bergamo
- L'art. 20 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2011 n. 123 in materia di compiti dei Collegi dei Revisori degli Enti Pubblici non economici.

VISTA ALTRESI'

la delibera del Consiglio dell'OMCeO di Bergamo del giorno 03.04.2024 con la quale è stato adottato l'assestamento del Bilancio di Previsione dell'anno 2024;

Tutto ciò premesso il Collegio, esaminata la documentazione di supporto e svolte le verifiche in merito al mantenimento degli equilibri finanziari, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla delibera di assestamento del Bilancio Preventivo 2024.

La dott.ssa Paola Pedrini chiede all'Assemblea se vi siano interventi relativamente al Bilancio consuntivo 2023 o al riassetto del Bilancio Preventivo 2024.

Non vi sono interventi.

3) Approvazione Bilancio Consuntivo 2023

La dott.ssa Paola Pedrini mette in votazione l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2023, con i seguenti risultati:

- 28 contrari all'approvazione del bilancio consuntivo 2023;
- 0 astenuti;
- 198 favorevoli all'approvazione del bilancio consuntivo 2023;

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo 2023.

4) Approvazione Riassetto Bilancio Preventivo 2024

La dott.ssa Paola Pedrini mette in votazione l'approvazione del Riassetto del Bilancio Preventivo 2024, con i seguenti risultati:

- 28 contrari all'approvazione del riassetto del bilancio preventivo 2024;
- 0 astenuti;
- 198 favorevoli all'approvazione del riassetto del bilancio preventivo 2024;

L'Assemblea approva il riassetto del bilancio preventivo 2024.

5) Varie e eventuali

La dott.ssa Paola Pedrini informa l'Assemblea che alcuni presenti hanno richiesto la parola, specificando che si tratta di meri interventi e non mozioni specifiche che richiederebbero la votazione dell'Assemblea.

Intervengono i dottori Paola Lamura e Luisa Denti.

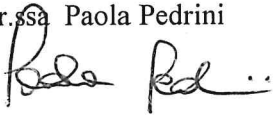
Quanto letto e dichiarato in tale sede si allega come parte integrale del presente verbale.

La dott.ssa Paola Pedrini chiede se vi siano altri interventi e nessuno dei presenti richiede di intervenire.

Il Presidente dichiara terminata l'Assemblea alle ore 21.54 e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione.

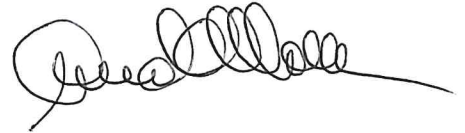
IL SEGRETARIO

Dr.ssa Paola Pedrini



IL PRESIDENTE

Dott. Guido Marinoni



Prot. di Arrivo N 3739 / 2.4/24
Data 26/04/24

segreteria.bg@pec.omceo.it

Da: Per conto di: luisa.denti.zlac@bg.omceo.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: giovedì 25 aprile 2024 18:53
A: segreteria.bg odm
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE ASSEMBLEA ODM 23/04/2024
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (877 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/04/2024 alle ore 18:53:12 (+0200) il messaggio
"RELAZIONE ASSEMBLEA ODM 23/04/2024" è stato inviato da "luisa.denti.zlac@bg.omceo.it"
indirizzato a:
segreteria.bg@pec.omceo.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240425185312.32959.731.1.57@pec.aruba.it

segreteria.bg@pec.omceo.it

Da: luisa.denti.zlac <luisa.denti.zlac@bg.omceo.it>
Inviato: giovedì 25 aprile 2024 18:53
A: segreteria.bg odm
Oggetto: RELAZIONE ASSEMBLEA ODM 23/04/2024
Allegati: RELAZIONE ODM24.pdf

Buongiorno, a seguito di colloquio telefonico con la dottssa Capriotti, invio la relazione richiesta

Cordiali saluti

Dottssa Luisa Denti

Gentili colleghi, sono Luisa Denti, medico radiologo ospedaliero,

vi confesso che non è facile per me parlare qui, ho sempre pensato all'Ordine come un'istituzione burocratica.

Voglio parlare perchè sono angosciata dalla sofferenza che vedo tutti i giorni nei pazienti sempre più giovani con tumori, zoster e malattie autoimmuni. E se li vedo io da radiologa, vuole dire proprio che ci sono.

Vorrei proporre alcune domande.

1. Vi siete chiesti come mai esiste questa carenza di medici nelle strutture e sul territorio, e soprattutto come mai una professione che in passato veniva esercitata anche oltre la pensione, oggi viene abbandonata appena possibile, e anche i colleghi giovani esprimono insoddisfazione?
2. Come mai tanti pazienti si rivolgono a figure diverse dal medico per confidare le loro sofferenze, nonostante la crescente offerta tecnologica che viene magnificata mediaticamente?
3. Come mai l'utenza è così infervorata contro le figure sanitarie? Come mai vengono proposti corsi di autodifesa nelle aziende sanitarie, quando il medico in passato era tra le figure socialmente più rispettate con il sindaco e il parroco?

Nonostante tutta la tecnologia di supporto e l'offerta smisurata di esami preventivi in pazienti asintomatici (un po' meno di esami diagnostici), sta crescendo l'insoddisfazione sia della categoria che dell'utenza.

L'Ordine dei medici cosa propone a tutela di ambo le parti?

Secondo la Legge Istitutiva del 1946, poi riformata nel 2018, gli Ordini sono enti pubblici non economici dotati di autonomia patrimoniale, finanziati esclusivamente con il contributo degli iscritti, ai quali spetta il compito di promuovere e assicurare l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale,.... la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale....., di promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti, ecc.

Varie Sentenze della Corte di Cassazione (Sentenze 1873/2010 - 8254/2011 - 11493/2013 - 26966/2013) hanno ribadito e rinforzato i principi di autonomia e responsabilità del medico, in particolare in varie formule la libertà nelle scelte terapeutiche del medico è stata definita un valore che non può essere compresso a nessun livello, né disperso per nessuna ragione, pena la degradazione della professionalità e della missione del medico ad un livello ragionieristico, con gravi rischi per la salute di tutti.

La nostra coscienza di medici ci chiede di soddisfare tre principi fondamentali:

- proteggere la salute degli assistiti,
- promuovere il dibattito medico-scientifico tra professionisti,
- promuovere il confronto tra pari con le istituzioni

Credo che il risanamento della nostra professione possa iniziare da una riflessione aperta e responsabile, più che dall'imposizione di un nuovo codice deontologico che contenga nuovi diktat.

Il rischio per noi è quello ben descritto nel "Cavaliere inesistente" di Italo Calvino, quello di diventare un'armatura vuota.

Bergamo, 23/04/2024
Luisa Denti

Protocollo di arrivo N. 3705/2.11/24
Data 26.04.2024

Segreteria Ordine Dei Medici di Bergamo

Da: Per conto di: francesca.colombo.dzje@bg.omceo.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: mercoledì 24 aprile 2024 15:34
A: Segreteria Ordine Dei Medici di Bergamo
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: intervento assemblea del 23 aprile 2024 per approvazione bilancio
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (31,6 KB)

Questa email arriva da un mittente insolito. Assicurati che sia qualcuno di cui ti fidi.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 24/04/2024 alle ore 15:34:12 (+0200) il messaggio "intervento assemblea del 23 aprile 2024 per approvazione bilancio" è stato inviato da "francesca.colombo.dzje@bg.omceo.it" indirizzato a: segreteria@omceo.bg.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240424153412.19620.667.1.59@pec.aruba.it

Segreteria Ordine Dei Medici di Bergamo

Da: francesca.colombo.dzje <francesca.colombo.dzje@bg.omceo.it>
Inviato: mercoledì 24 aprile 2024 15:34
A: segreteria@omceo.bg.it
Oggetto: intervento assemblea del 23 aprile 2024 per approvazione bilancio
Allegati: intervento Francesca Colombo assemblea ordinistica 23 aprile 2024 (1).odt

Alla Cortese Attenzione
Dott. Marinoni
Dott.ssa Pedrini
Dott.ssa Capriotti

Buongiorno

in allegato inoltro l'intervento all'Assemblea Annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri tenutasi in data 23 aprile 2024 : " Bilancio Consuntivo 2023 e Riassetto Bilancio Preventivo 2024" della dott.ssa Colombo Francesca così da essere protocollato.

Distinti saluti.
Per Dott.ssa Colombo Francesca
La segretaria Anna

Gentili Colleghi sono Francesca Colombo e questa sera sono portavoce di riflessioni di un gruppo di medici iscritti a questo Ordine

Nell'ultimo periodo abbiamo assistito ad un decadimento etico, comportamentale e scientifico della nostra professione. Devastazione scientifica nell'assenza di dibattito e di numeri a conforto di teorie spacciate per verità. Incongruenze comportamentali di fronte a sofferenze ignorate e incertezze scientifiche, ne fa fede l'impovertimento del rapporto con il paziente. Smarrimento dell'etica per frammentazione tra atto medico e sua finalità

Perché questo? Ognuno può dare la propria risposta ma noi crediamo che l'origine di questa povertà che ha smesso di nutrire il nostro lavoro abbia come nome OBBEDIENZA.

A sentire chi ci sta sopra noi dobbiamo ubbidire, i medici ubbidiscono all'Ordine, l'Ordine ubbidisce al ministro, l'ex ministro Speranza sostiene pubblicamente che ciò che ha stabilito è stato frutto di ubbidienza agli ordini di non sappiamo chi. Il capo dell'Aifa ha tentato, ci sono mail a conferma, di ottenere chiarimenti prima di alcune firme, all'epoca covid e vaccini, ma anche a lui è stato detto di ubbidire

Chi ubbidisce a prescindere, rischia di abdicare alla propria responsabilità, chi ubbidisce non può farsi domande, chi ubbidisce delega l'appropriatezza del proprio operato ad altri. Nulla di male se siamo convinti che l'ubbidienza coincide con il nostro sentire, ma pessima idea se l'ubbidienza ci impedisce scelte consonanti alla nostra conoscenza, intelligenza e dignità.

Il covid e la sua gestione hanno stravolto l'etica sociale e stanno costruendo un'identità lavorativa in campo medico priva di compassione, come si rileva dai livelli di fastidio e di intolleranza tra utenza, operatori sanitari e colleghi. Anche la richiesta di protezione della categoria può essere fatta risalire a questi nuovi comportamenti, secondo l'assioma che le figure di protettore e di padrone spesso coincidono

Noi degli anni '60-'80 non abbiamo creduto solo nella scienza ma anche nell'uomo. La scienza l'abbiamo studiata, non abbiamo disdegnato il dibattito, le consulenze con i colleghi, i suggerimenti dei maestri, la fatica di superare le nostre paure sfidandole per arrivare a decisioni a volte sofferte ma con in mente sempre l'interesse del paziente. Abbiamo imparato a riconoscere ed accogliere le paure del malato a volte confessandogli i nostri dubbi e la nostra ignoranza, abbiamo sbagliato, abbiamo fatto giusto, abbiamo difeso le persone e rispettato la loro debolezza

Oggi tendiamo spesso a fornire soluzioni basate su protocolli originati da statistiche dietro le quali ci trinceriamo, evitando di gestire le nostre stesse incertezze e paure e a volte offriamo soluzioni tecnologicamente avanzate, in cui adombra il sospetto che siano più utili al nostro ego che a coloro che abbiamo di fronte

Così facendo svuotiamo l'atto medico di ogni significato. Un buon informatico, un ottimo tecnico sarà in grado di fare il nostro lavoro quando come in Matrix il paziente sarà un ammasso di numeri che l'intelligenza artificiale gestirà in totale assenza di partecipazione, di comprensione e di relazione

Il nostro lavoro di "vecchi" medici è finito ma responsabilità e umana compassione rimangono patrimoni da trasmettere e conservare perché la relazione con il paziente è non solo terapeutica per il malato ma anche per il medico stesso.

Come ultima annotazione vorremmo sottolineare che l'Ordine dei medici ha negato dialogo in questi ultimi anni. A Bergamo lo scorso ottobre, dopo aver richiesto all'ordine un dibattito aperto, è stato tenuto un convegno autogestito, di una giornata dal titolo "In Scienza e Coscienza: quale futuro per la relazione di cura", che si è svolto senza che l'Ordine si palesasse, nonostante il tema, che adesso viene proposto a piene mani, e nonostante l'importanza di alcuni relatori (colleghi del Mario Negri, dell'ospedale Papa Giovanni e dell'ATS)

Di fatto l'Ordine, rifiutando finora qualsiasi dialogo con gli iscritti, peraltro paganti, che hanno osato assumere atteggiamenti critici verso le scelte ufficiali della gestione dell'ex ministro Speranza, ha finito per interpretare la sussidiarietà come subalternità che in una catena di comando rischia di trasformarsi in inutilità. Ma noi continuiamo a sperare in un confronto leale

Per il principio di responsabilità individuale sottolineiamo che negare il consenso è sempre una possibilità e a volte un dovere etico